

AUTOMOBILE CLUB FROSINONE
Determinazione del Direttore n. 31 del 31.12.2021

Oggetto: Procedura in economia-affidamento diretto somministrazione di lavoro, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come convertito in Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021.

Il Direttore dell'Automobile Club di Frosinone

VISTO il Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Frosinone, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 11 del 22.09.2009;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia, al quale l'AC Frosinone si uniforma, che all'art. 4, ai sensi dell'art. 27 bis del citato D. Lgs 29/93, attribuisce al Direttore il potere di adottare ogni provvedimento relativo alla gestione delle risorse economico-finanziarie e di esercitare i relativi poteri di spesa, sottoscrivendone gli atti di liquidazione;

VISTO il Manuale della procedura amministrativo-contabile del ciclo passivo dell'AC Frosinone, adottato ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Frosinone n. 17 del 28.10.2020, con la quale è stato approvato il Budget annuale 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ente n. 32 del 28.12.2020, con cui è stato definito il Budget economico e di gestione 2021;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente, adottato, ai sensi della Legge 125/2013, dall'AC Frosinone con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 12.03.2020, valevole per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO l'articolo 6 del D.Lgs. n° 165/2001, concernente l'organizzazione e la disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche degli Enti Pubblici;

PRESO ATTO della vigente dotazione organica, da ultimo confermata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 13 del 28.09.2021 in n. 2 risorse in Area C e n. 3 risorse in Area B, in attuazione dell'art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

CONSIDERATO che, durante l'anno 2021, al fine di sostituire e/o affiancare nei periodi di maggiore affluenza dell'utenza, nelle attività di front-office, la risorsa in dotazione presso l'Ufficio, si è reso necessario ricorrere alla somministrazione di lavoro temporaneo con l'utilizzo di n. 1 risorsa in area B, livello economico B1 -CCNL EPNE -, alcuni periodi limitati dell'anno;

VISTO l'art. 30 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2015 che disciplinano le modalità, i termini e i criteri della somministrazione di lavoro a tempo determinato, negli Enti Pubblici;

VISTO l'art. 9 del Decreto legislativo n.75 del 2017 che è intervenuto sull'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di disciplina del "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile" nell'ambito della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO, in merito, che le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle altre forme contrattuali flessibili previste dal Codice Civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche, ovvero soltanto per comprovate esigenze di carattere, esclusivamente, temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001;

RILEVATO che la somministrazione di lavoro a tempo determinato, come nella fattispecie, è ammessa a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore;

CONSIDERATO proprio il carattere di necessità ed urgenza che si è venuto a creare nella struttura dell'AC Frosinone, a fronte del quale sono stati attivati n. 8 contratti di somministrazione di lavoro temporaneo nel corso dell'intero anno 2021;

RITENUTE, al riguardo, sussistenti le ragioni di carattere sostitutivo, di copertura temporanea di n. 1 posto di addetto all'amministrazione, da inquadrare nell'area B, livello economico B1, di cui al CCNL del Comparto Enti Pubblici non Economici, in affiancamento e/o sostituzione della dipendente dell'Ente, mediante il ricorso allo strumento della somministrazione di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATE, al riguardo, le determine n. 10/2019 e n. 12/2019 aventi ad oggetto l'indizione della gara e il successivo affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato alla società Tempor S.p.A., fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 5.000,00, conformemente alle disposizioni di legge vigenti in materia, (art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 30.12.2018), per gli anni 2019, 2020 e 2021 alle stesse e/o in virtù di migliorative condizioni economiche e normative applicate a questo Ente;

CONSIDERATO che la società Tempor S.p.A. si è resa disponibile ad espletare il servizio di somministrazione nell'ambito dei contratti nn. 2021/141/12; 2021/141/29; 2021/141/50, 2021/141/61, 2021/141/72, 2021/141/81, 2021/141/144, 2021/141/158, 2020/141/152, alle medesime condizioni economiche convenute nel corso dell'affidamento dell'anno 2019, ovvero al costo orario complessivo pari ad € 21,88, comprensivo di tutte le voci di costo retributive, contributive, assicurative e accantonamento TFR, nonché quelle relative alla formazione, agli oneri per la sicurezza, assenze legittime, comprensivo altresì, dei costi amministrativi e utile d'impresa (pari ad € 1,39 orario);

VALUTATO che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021;

VISTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00 (c.d. micro acquisti), le Pubbliche Amministrazioni possono, altresì, ricorrere alle tradizionali procedure, senza rivolgersi, pertanto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che il presente affidamento può essere effettuato al di fuori della piattaforma MePA, in quanto di valore economico inferiore ad € 5.000,00, pertanto, non soggetto al suddetto obbligo di acquisto mediante le piattaforme telematiche secondo quanto indicato nel richiamato articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

CONSIDERATO il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal D.L. 77/2021;

PRESO ATTO delle Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018 per quanto applicabili;

VISTA la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate

“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

CONSIDERATO che nella procedura di affidamento, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che sono stati disposti accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 della ditta, per l’affidamento di cui trattasi, mediante la seguente documentazione:

acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva;
verifica annotazioni Casellario Imprese – ANAC;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il Codice Identificativo di Gara (CIG), assegnato dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, che nel caso di cui alla presente fornitura risulta essere: Z6E2738814;

DATO ATTO che la sottoscritta responsabile relativamente al presente provvedimento: non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale; non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTA la disponibilità di bilancio sul sottoconto CP 01.02.0042 “Altre spese per la prestazione di servizi” di cui al conto 02 “Spese per prestazioni di servizio” relativamente al Budget economico e di gestione 2021.

CONSIDERATI l’art.37 del D. Lgs.33/2013 e l’articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione Trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

DETERMINA

Per tutte le ragioni esposte in premessa:

- di autorizzare la spesa per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per l’utilizzo di n. 1 risorsa presso l’AC Frosinone;
- di riconoscere alla società Tempor S.p.A., con sede legale a Milano (MI), C.F. 00685980146, il costo orario complessivo pari ad € 21,88, comprensivo di tutte le voci di costo retributive, contributive, assicurative e accantonamento TFR, nonché quelle relative alla formazione, agli oneri per la sicurezza, assenze legittime, costi

amministrativi e utile d'impresa, così come specificato nei contratti: nn. 2021/141/12; 2021/141/29; 2021/141/50, 2021/141/61, 2021/141/72, 2021/141/81, 2021/141/144, 2021/141/158;

- di autorizzare la spesa complessiva da destinarsi per i costi amministrativi/utile d'impresa, pari ad € 1,39 orario, sino alla concorrenza di € 5.000,00, secondo l'affidamento in essere e di cui alla gara con CIG: Z6E2738814, a favore della predetta ditta, pari, per l'anno 2021, ad € 924,46.

di disporre che il pagamento dell'importo convenuto, verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e, comunque, previo controllo e visto in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale della documentazione.

- di disporre:

che al presente provvedimento venga assicurata la trasparenza amministrativa, mediante la pubblicazione del documento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

La spesa trova copertura nel sottoconto n. CP 01.02.0042 "Altre spese per la prestazione di servizi" relativamente al Budget economico e di gestione 2021, che presenta la necessaria disponibilità.

F.to IL DIRETTORE
Celestina Arduini